Anno V. Domenica 21 Novembre 1880 N. 46

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
Cuyo, 267.

Esce tutte le Domeniche

ABBONAMENTO MENSILE..... $ 10
NUMERO SEPARATO........... 3

BIBLIOTECA Bs As PÚBLICA

IL MALDICENTE

BUENOS AIRES, DOMENICA 21 NOVEMBRE 1880.

Considerazioni

—

Mille immigranti col vapore *Poitou.*

Mille duecento coll' *Umberto.*

Mille con altri vapori.

Ecco il bilancio della settimana.

Altri mille viaggianti col *Sud America*, ottocento col *Savoia.*

Quasi tutti spagnoli, italiani e francesi.

L' elemento piú industrioso, piú intelligente, e attivo fra la massa umana immigrante a queste spiaggie.

—

É realtá consolante la quale piú di ogni altra considerazione deve valere a ricondurre stampa e governo sul cammino della saggezza e della prudenza, dal quale vanno deviando.

—

La cosí detta immigrazione spontanea qualche volta spontaneamente si arresta.

I nostri marziali ospiti ne ponno spifferare delle belle in proposito.

—

Quando nel mille otto cento settantasei il Dr. Avellaneda non era che un meschino Presidente *de hecho*; quando il suolo di Bs. Ayres sembràva minato, i Bookart ordivano nelle tenebre i loro piani *comunisti* e i pacifici cittadini svegliandosi la mattina chiedevano, ormai per abitudine, se la rivoluzione era scoppiata, in quel tempo lá, non troppo remoto per essere giá dimenticato, la corrente feconda della quasi per ischerno chiamata immigrazione *spirituale*, d' un tratto s' arrestava.

—

Nelle colonie mancavano braccia; l'agricoltura si arrestava nel suo sviluppo, e la produzione agricola del paese scemava notabilmente.

Fu allora che sorse la peregrina idea della immigrazione artificiale.

Fu allora che la stampa del governo, con alla testa l'odierno belligero *Nacional*, il medesimo *Nacional*, che oggi intona inni agli *spontanei*, pose sul tappeto la questione della *gente del Nord.*

La *gente del Nord* si diceva, é piú seria, più soda, piú posata, e se si hanno a spendere danari......... dirigiamoli al Nord.

E veramente si diressero al Nord.

—

Vennero russi, cosacchi, polacchi, tedeschi di Bessarabia, razze ignote in questi benedetti paesi, tipi dai capelli lunghi e sucidi, dagli occhi incantati e inespressivi, dalle faccie incolte e lardose, tipi goffi incapaci di idea e iniziativa propria.

—

Ognuno di questi campioni di immigrazione *artificiale* costava la piccolezza di ottocento patacconi.

Si calcola in ottocento mila patacconi la somma spesa dall'Argentina per cavarsi il capriccio di esperimentare la *serietá* e *posatezza* della *gente del Nord.*

—

Dopo tre mesi di prova cosacchi e russi, visto che dovevano lavorare, e le candele costano piú quá che nel loro paese, risolsero di ripatriare, e dei

APPENDICE

Avventure
Del Barone Drocque.

—

Racconto umorístico

Signor barone, rispose la signora che aveva ascoltato con religioso silenzio, qualora fosse utile a mia figlia non dubiterei d'accettarlo.

La faccia di Droque si rasserenó un pochino soggiungendo subito :

Utile, utilissimo é questo sacrificio da qualunque lato si consideri....

Si spieghi dunque, signor Barone.

Droque tossí dai precordi e posando le mani grosse, dai diti corti, sulla trippa promimente; Fanny, diss'egli, sarà rimasta molto addolorata per la perdita d'un padre, poiché tante care speranze le furono subito troncate.

Le labbra di madama s' agitarono per un tremito nervoso.

Per rialzare il suo morale ci vorrebbe una vita affatto nuova, sarebbe quindi mestieri che ella abbandonasse per poco questi luoghi che le ricordano tante crudeli memorie.

E quale sarebbe il cambiamento di vita proposto dal signor barone ?

Il collegio.

Il collegio !

Un profondo silenzio accolse questo nome ripetuto due volte: indi il barone Droque rompendo pel primo il ghiaccio s'affrettó d'aggiungere: Il collegio per Fanny avrá due beni grandissimi : quello della distrazione e quello dell' educazione....

Ad esempio il collegio di Lodi o simili, fece osservare Madama.

No, no, io proporrei il collegio di N.

Il barone si contradiceva, egli proponeva la distrazione, ed il collegio di N., essendovi

russi non rimane ormai altro che a noi la felice memoria, e all'Argentina una sgraziata esperienza e il conto aperto dei patacconi spesi.

—

Da alcuni mesi l'immigrazione *spontanea* ha ripreso sviluppo.

Ha fiducia nella stabilitá della pace.

Dovesse la benefica corrente deviare una seconda volta, sarebbero persi nuovamente anni ed anni al progresso e prosperitá dell'Argentina.

A ció evitare, occorre mantenere la fiducia nella pace, occorre far punto cogli inni di guerra che la stampa officiosa giornalmente ci vá cantando e persuadersi che l' unica divisa dalla quale l'Argentina nel suo progressivo sviluppo ha da attendere forza e prosperitá é la divisa feconda della pace.

CACO.

Esposizione Italiana

—

Siamo al gloria: il locale c'é ma bisogna innalzarvi l'edificio.

Non v'ho detto ancora di qual edificio parlo, ma sono certo che voi giá m'avete compreso.

Eppoi di che cosa si puó parlare al presente che non sia della nostra Esposizione!

Si, proprio nostra, tanto nostra che il cuore gongola di gioia nel pronunciare questo possessivo.

Quanta operositá, quanta sollecitudine si ammira fra i nostri connazionali per preparare il gran torneo, e tutti gareggiano di bravura, di cuore e di borsa.

La borsa in questo caso s'é fatta indispensabile, é divenuta la *conditio sine qua non*, e bisogna sacrificarla un tantino sull'altare del patriottismo.

Ogni italiano deve assolutamente essere *azionista*, non vi spaventi la parola, della magna impresa, e lo puó essere colla tenue spesa di pezzi 25 *papel moneda corriente* comprando un'azione che gli verrá rimborsata ad opera finita.

Ora ditelo voi, chi sará quell'italiano che non vorrá compartecipare come azionista della gloria di cotanta impresa!

Io non dubito che i centomila (prosperitá] lettori del *Maldicente* tutti avranno in tasca almeno *una* azione dell'Esposizione, e chi non l'ha s'affretti di comperarla che altrimenti cadrebbe in peccato mortale di *leso-patriottismo* e il *Maldicente* per tali peccati é inesorabile.

Ed infatti riportiamoci col pensiero a quel giorno,non lontano, in cui avremo agio di riconoscere tutta l'importanza di tale mostra,quando orgogliosi vedremo riunito in casa nostra tutto ció che di buono e di bello puó dare l'intelligenza e perizia del nostro operaio, eppoi ditemi tutto questo non vale forse un meschino pataccone!

Chi dunque puó disporre di un capitale di pezzi 25, corra a comprarsi una azione, che avrá sempre la soddisfazione di dire ho compito col mio dovere.

Silvano.

Botta e Risposta

—

La gioia é un soffio!!.... Sempre lo dissi. Oggi viene a confermarmi maggiormente nella mia opinione un amico, il quale mi invia il seguente sonetto:

A TANTALO!

Sorge il sole di luce e raggi adorno
Sull'orizzonte in grana e rosa pinto.
E fugge l'occidente d'ombre tinto
Coll'odio eterno contro l'albo giorno.
Le sorride natura al suo ritorno,
Ad amarlo si sente l'uomo spinto;
Lo canta l'uccellino variopinto,
Ei sorride dal suo divin soggiorno!
Risplende allo Zenit quell'astro antico
Ma poi... discende nell'immenso arcano
E vien la notte dietro l'astro amico!
Triste dualismo che soffrir l'umano
Spirto deve! Ombra e luce! A te lo dico,
Il gioire é cosí — fugace e vano!

Tristano.

Io, grato all'amico *Tristano*, cosi risposi per le rime:

Felicitá! giammai travidi adorno
Di questa diva il mondo! ebber dipinto
Gli artisti un sogno di vaghezze tinto,
E in estasi cantato i vati un giorno;
Quando ad altre contrade fa ritorno
L'astro maggiore dalla sera spinto,
E quel dolce orizzonte variopinto
Si nasconde all'ansioso mio soggiorno;
Fuggire insiem la vidi, e insiem l'antico
Morir sentií nel sen palpito arcano,
Ché s'era spento quel sorriso amico.
Oggi. al pari di te, pel core umano
Felicitá profana cosa io dico,
E la gioja soltanto un sogno vano!

Che ve ne pare, o lettrici? A voi, garbatissime donzelle, il giudicar ne lascio!....

Tantalo.

Replica a Richiesta
del
BEL SESSO

—

E poi si dice che la donna non ha memoria!

Vi ricordate, rustici lettori, d' un appendice che pubblicó il *Maldicente* nei suoi primordi, col titolo di — *La prima notte di matrimonio Memorie di lui e di lei?* Era un gioiello letterario, dovuto alla magica penna di Medoro Savini: e che il Maldicente in quell' epoca pubblicó con poca accuratezza ed a lunghi intervalli. Nessuno sicuro di coloro che appartengono al sesso forte, si ricorderá di quella pubblicazione. — Il sesso gentile peró, che in cose di matrimonio ha

---

clausura non ne offriva la minima parte.

Ma il milionario letterato aveva uno scilinguagnolo cosí sciolto che avrebbe gabbato chi sí vuole e tanto piú ora che ne correva del suo interesse.

Sicché dopo ventilate molte ragioni da una parte e dall'altra, madama terminó coll'accettare le proposte del tutore che era per lui l'unico : Sic itur ad astra.

Poiché la volpe proponendo il collegio di N. avea detto fra se: La briccona fra quattro mura scorderá in capo a due ann il suo signor avvocato, io solo potró parlárle e colle ciarle e colle lettere la formeró a modo mio.

Fanny pertanto sarebbe partita seco lui fra poco, ma in questi di che doveano precedere la partenza, il barone pose talmente in moto il suo cervello e la sua pancia fenomenale, che alla ragazza fu impossibile far trapelare ad Ernesto il minimo indizio dei disegni di Droque tutore.

CAPITOLO XIV.

Partenza

Il 20 Marzo un magnifico landeau a tiro di due, si fermava innanzi alla stazione ferroviaria.

Chi c'era dentro ?

Guardate : un uomo bassotto grassotto dalla pancia prominente, aiutato da un servitore in livrea ha messo barcollando il piede a terra, quindi chiamando sulle labbra il piú bel sorrisetto porse la mano ad una ragazza avvolta in uno sciallo rosso che aveva indossato appena sceso il signore. La fanciulla é un pó abbattuta nel viso ed alla vista della mano del signorotto fa una smorfia che vuol dire : So far da me: quindi lesta come un passeretto pone il piede sul predellino ed in un attimo é a terra.

(Continuerá)

una memoria ferrea, se ne ricorda ancora, e con una gentilissima lettera ci prega, di pubblicare nuovamente e con maggior accuratezza detto racconto. — E siccome i *maldicenti* non sono degli orsi come taluni li vorrebbero far credere; accedono ben volentieri al gentile invito.

J. Ricordi di lui

—

In grazia degli usi di campagna e della solenne circostanza, tutti erano partiti di buon' ora. Quasi tutti mi avevano stretto la mano, gli uni con un sorriso furbo, li altri con un sorriso stupido; questi on una gravitá ufficiale che rassomigliava alla condoglianza, quelli con una cordialitá sciocca che rasentava l' indiscrezione.

Il generale S .... ed il prefetto, due vecchi amici della famiglia, facevano tardi con una interminabile filza di partite a scopa, e francamente, malgrado l' affezione che ho per loro, li avrei mandati a farsi friggere, tanto era irritabile quella sera.

Questo accadeva, scordava di dirvelo, il giorno stesso del mio matrimonio; e quel giorno in veritá io era un poco stanco. Dalla mattina avevo sulla schiena una media di cento persone tutte bene intenzionate, ma pesanti come un tempo cattivo; dalla mattina io sorridevo senza requie; e poi il parroco che ci aveva maritati, aveva creduto bene in un discorso, del resto gentilissimo, di paragonarmi a S. Giuseppe, e queste cose seccano quando si é capitano delle guide. — Il Sindaco, dal canto suo, aveva voluto portare i registri dello stato civile alla villa, e vedendo il prefetto non aveva potuto resistere alla frega di gridare: «Viva il Re» — Uscendo dalla chiesa m' avevano tirato delle schioppettate vicino alle orecchie e m' avevano offerto un mazzo di fiori gigantesco. Finalmente — lo dico in confidenza — dalle otto del mattino avevo ai piedi un paio di scarpe un poco strette, ed al momento in cui comincia quest' istoria era ormai mezza notte e mezzo.

Avevo parlato a tutti, fuori che alla mia signora sposina, dalla quale mi separavano quasi apposta. Una volta, salendo le scale, le avevo stretto la mano di nascosto, ma questa scappata m' aveva costato per parte di mia suocera un' occhiata metá sale metá aceto che m' aveva richiamato alla realtá.

Se per caso, signor lettore, lei ha traversato questo giorno pieno di effusioni violente e di intenerimento generale, lei converrá meco, che in nessun momento della vita si é meglio disposti all' irritabilitá.

Che diavolo volete rispondere ai cugini che vi abbracciano, alle zie che vi stringono la testa e piangono sul vostro soprabito, a tutte quelle faccie spampanate che si schierano davanti a voi, e tutti quegli occhi che vi squadrano per dodici ore di fila, a tutti quegli slanci di tenerezza che non avete chiesti, ma che reclamano una parola del cuore ?

Alla fine di un giorno simile il cuore é indolenzito. Si brontola: — vediamo, é finita ? C' é ancora una lacrima da asciugare, un complimento da ricevere, una mano commossa da stringere? Son contenti tutti ? Hanno visto tutti lo sposo ? Hanno visto bene, hanno inteso bene ? ce n'é piú ? —

Posso finalmente pensare alla mia cara piccina che m'aspetta colla testa nascosta nei merletti del suo guanciale ?.... che m' aspetta ! Questa idea vi traversa la testa come una striscia di fuoco ! Non vi si era pensato. Per tutto il giorno questo lato luminoso del quesito era rimasto velato: ma l' ora s' avvicina, in questo istesso punto i lacci di seta delle sue vesti si sciolgono zitti zitti, ed ella arrossendo, commossa, non osa di guardarsi nello specchio per paura di vedere la sua paura. Sua zia, sua madre, sua cugina e l'amica intima l' attorniano e le sorridono, e fanno a gara a chi scingerá il suo vestito, a chi toglierá i fiori de' suoi capelli, a chi coglierá il suo ultimo bacio.

Via, ecco le lacrime. Si asciugano, si abbracciano, ed ecco la madre che dice qualche parola all' orecchio della figlia; le parla di sacrificio, di avvenire, di necessitá, di obbedienza, di olocausto, e trova il modo di mescolare a queste parole semplici ma preparate — la speranza di un patrocinio celeste, e l' intervenzione di una colomba o due nascoste ne' cortinaggi del letto.

La povera piccina non capisce altro di quei discorsi, se non che sta per accadere qualche cosa di inaudito, che quel giovane — ella non osa chiamarlo con altro nome nel suo pensiero — sta per salire come un vincitore e rivolger le parole meravigliose, la sola aspettazione delle quali le dá i brividi dell' impazienza e del terrore. Parole ? Saranno sole parole? La povera bimba non dice nulla; trema, piange, rabbrividisce come una pernice nel solco. Le ultime parole della madre, gli ultimi addii della famiglia ronzano alle sue orecchie, e invano ella cerca di penetrarne il senso. Ma il suo povero spirito, il suo povero spirito dove se n' é andato ? —Ella non lo sa davvero, ma ad ogni modo se n' é endato.

Continuerá.

Alla stampa Imparziale

—

Mentre giornali Italiani all' estero denigrano valenti artisti Italiani, sentite come parla unanime, la stampa di Madrid degli stessi o meglio dello stesso artista.

La Politica, giornale che si pubblica in Madrid, in una sua rivista musicale dell'Aida rappresentata in quel maggior teatro, *Teatro Real*, dedica questo speciale elogio a *Stagno.*

« Al hablar del tenor Stagno, de uno de los « más célebres de Europa, no podemos por « ménos de consignar que la parte de Radamés « de la Aida no la habiamos oido hasta esta me« morable representacion. Al presentarse en la « escena fué saludado con un prolongado aplau« so. Stagno cantó la romanza, *celeste Aida* « con una delicadeza y fraseo que el publico « premió con bravos y aplausos, que se repitie« ron en el duetto y terzetto con la Pasqua y « la De Reszké.

« La accion dramatica de Stagno es siempre « adecuada á las situaciones del drama........

E continua a lungo nei suoi elogi, e nello stesso metro, lo accompagnano *El imparcial* altro giornale di quella capitale, *La Correspondencia de España*, *El Globo*, tutta la stampa insomma che, imparziale davvero, riconosce il vero merito; tanto che *La Epocá* dedica due articoli di fondo per parlare delle Opere *Aida*, *Rigoletto*, *Foberto il Diavolo*, *Marta*, e nelle quali *Stagno*, come avola, quilaeccelle.

Si, e come Italiano e come sincero ammiratore di Stagno, mi compiaccio di sa perlo l'idolo della colta popolazione di Madrid, e stupisco che la famosa stampa imparziale, nella sua decantata imparzialitá, non abbia saputo, fosse solo per debito di cronista, accennare a questi splendidi trionfi dell'arte Italiana all'estero.

Ma la stampa imparziale, che, *more solito*, la ragion sommette al talento, si occupa di pettegolezzi di nessun interesse, e tace poi fatti che ridondano ad onore e gloria del nome Italiano, perché non le convengono.

E *pour cause ?*

Solo il palcoscenico dell' opera potrebbe rivelarci il grande arcano!

Y hasta la vista.

Patroclo.

Pot-Pourrí

alla

ROCOCÓ

—

SOMMARIO — *Por falta de papel!*....—....
—....—....—....—....—....—....—....
—....—....—....—....—....—....—....
—....—....—....—....—....—....—....
—....—....—....—....—....—....—....
—....—....—....—....—....—....—....
— ....—....—....—....—....—....—....
— ....—....—....—....—....—....—....
—....—....— Un desiderio soddisfatto — Giudizio temerario — *Lungo*.... dispiace. — Corto e succoso! — Un amico — Il desiderio dell'amico — Il ritratto dell'amico — Anche l'amico lo vuol corto.... Fine.

—

Per assoluta mancanza di carta, non ho potuto trascrivere il *Pot-Pourrí* della settimana (storico)—E per maggiori schiarimenti rivolgersi all'Amministrazione del giornale.

Capo primo!....

Per una impreveduta casualitá, resta soddisfatto il desiderio di una *assidua* dell' Organetto, la quale interrogata un giorno se l'ultimo *Pot-Pourrí* di Endimione le fosse piaciuto, rispose: *Sí molto!.... molto!.... Però non ancora l'ho letto, essendo troppo lungo*........(apriti o cielo!] *e a me le cose lunghe non piacciono. Io lo vorrei corto* e *succoso*.... (sempre riferendosi al *Pot-Pourrí*).

Se il giudizio della bella signora fu avventato, il desiderio é appagabile; ed il sottoscritto fa tesoro di certi consigli quando questi gli vengono da donne belle, artiste, e per *yapa* poetesse in estranee lingue.

Capo secondo!....

Anche un mio carissimo amico, un cambia valute di via Cuyo, me la cantó sul muso!

Anche a lui piacciono le cose corte e succose!.... Buon pró gli facciano!¡!...

È un bel giovane sulla trentina—quasi imberbe;--mustacchi microscopici—occhietti neri—con una faccia bianca bianca come un panno di bucato, paffuta paffuta come una luna piena, e col corpo tozzo tozzo come una mezza *bordolesa de vino carlon.*

—

Capo terzo!....

E con ció, pace — felicitá ed allegreza!....

ENDIMIONE.

Baldoria Olimpica

—

Domenica scorsa, come lo annunziava il nostro olimpico organetto, la Maldicentesa falange si riuniva nei Poderi di Bacco e Venere, due simpatiche deitá che ne formano una sola simpaticissima, per nostro comodo, e passava una giornata superlativa, o meglio *indimenticabile.*

Endimione fra una tazza e l' altra, invaso dallo spirito di-vino, improvvisava il seguente brindisi, che noi nella nostra generositá Olimpica *imbandiamo* ai nostri lettori.

Cuidado d' una indigestione.

Ci sono:

Or so ben chi tu sie,.... e ben so dove
Mi congregasti a genial convegno....
Ti riconosco a fine, o sommo Giove,
Or che fo parte del divin tuo regno. (1)
Se mi chiamasti quí, fra tante e nove
Simpatie, di cui tu mi hai fatto segno,
Io ti ringrazio.... e mai darotti prove
D' essere un Dio Maldicentesco indegno.
Qui contra nos ?.... lo dice Endimione,
E se un profano ci vuol far la guerra
Gli aggiusteremo il ruvido groppone.
O Dei! beviam!.... con l' anima e il pensiero
Gridiam, con quanta forza il sen rinserra,
Viva Giove, gli Dei.... l' Olimpo intero.

Un *urrhaaa* degno dei nostri petti accoglieva il brindisi d' Endimione, e Bacco fu l' eroe della giornata.

In seguito gli Dei si diedero agli Olimpici ludi, a seconda dei proprii gusti.

Satiro.

(1) N. B. Endimione é neofita.

Ciarle Domenicali

—

Stetti cercando per piú tempo su quale argomento avrei dovuto oggi trattare, o mie care lettrici: e finalmente me lo suggerí un bellisimo scritto del mio caro *Pettinati*, che sta pubblicando l'egregia consorella "La Patria."

Io lascio a tutti il diritto di credere o non credere sulla convenienza di adottare universalmente la proposta della cremazione; ma, per parte mia, non potró mai sottoscrivermi ad una proposta che urta coi miei sentimenti piú intimi.

Io, mie care lettrici, non sono quí per entrare in discussioni, che non saprei sostenere, ma bensí per rivolgermi a voi che avete un cuore ben fatto, che siete trasportate da quei sentimenti di affetto, ai quali soltanto io mi sottoscriverei ad occhi chiusi.

A voi perció dedico un canto, che scriveva anni sono un amico mio, a proposito della nuova proposta Europea sulla cremazione dei cadaveri.

Ascoltate, o lettrici, questo giusto lamento:

Udiste?.... Quale sull' Esperia terra
Sacrilego eccheggió grido alle tombe?!
Di calcoli e di cifre etá pesante,
Tu che vanti sui secoli che furo
Stolta pazienza, e li deridi; prima,
Prima tu fosti ad innalzare il grido.
A noi l' ossa sacrate, venerandi
Ricordi di color che ci fur padri
A noi fien tolte? E tu il dicesti, e punto
Tu non abbassi la proterva fronte?
Ahi tristo, ahi diro secolo di Pirra,
Forse rimorso ti facean le tombe
Degli avi nostri? Ostacol forse ai vizi
Nella pozza dei quai t' alletti e meni?
É questo il lume della tua sapienza?
È questo lo splendor di tua possanza?
Legge di umanitá sempre gradita
A chi giá visse, rispettare il loco
Ultimo asilo ai trapassati, e sprone
A forti gesta. Oh benedette voi,
Antiche etá che mai sdegnaste l' uom
In mezzo ai lari vostri, anzi pietose
Sulla cener di chi morte crudele
Segnó l' edace mano, sedevate
A libar latte e al cielo inno canoro
Battea le penne. E voi, Argive donne,
Voi che la terra cole e il sole ammira,
E voi, progenie di Quirino, oh quanti
Trofei vi fé innalzar pietá agli estinti!
Or poi disperse al soffio di Aquilone
Saran le vostre ceneri, ché tale
Di cruda e stolta etade é il rio comando,
E forse un dí che svolgerá le glebe
Il buon colono, batterá col ferro
Il freddo cranio di colór che furo.
Chi lasció sul patibolo i delitti,
A chi virtude ha prorogato un evo
Forse immortale giacerá commisto.
Calpesteran le ceneri dei padri
I futuri nepoti, e doloroso
Sará per loro il non avere accanto
Chi la vita lor dá, chi la nutrica
Negli anni primi.... Etá crudele, dimmi,
É tale il tuo desir? Dimmi se é tale!

Ed ora a voi, o lettrici, che parlate il linguaggio dell'amore!....

Pensate che i vostri bei corpiccini, prima vestiti di grazia e di gentilezza, pieni di stuzzicanti bellezze, saranno presto gettati in mezzo alle fiamme!

Che sarete frammischiate alle migliaia di corpi umani, che, non avendo potuto profanarvi in vita, profaneranno le vostre spoglie!

Lo spirito contemplerá quello spettacolo orrendo e fremerá di giusta rabbia, vedendo che il mondo giunge a cotanta crudeltá!

A voi tocca protestare, perché, son certo, il vostro voto non é per la cremazione dei cadaveri!

—

Io, per esempio, (che sono uomo) ...... vorrei piuttosto non essere nato, poiché il pensiero di questa *infocata* fine mi fa rabbrividire.

Pensare che, dopo aver tanto temuto il foco delle fiamme, mi procurano un inferno che a me non tocca, (perché son tanto bravo!), e che non tocca a voi per mille ragioni dippiú!

Si condannino i ladri, gli assassini a tale cremazione, ma non le mie lettrici, cui solo *peccato* sará stato forse quello di aver fatto qualche *atto d'impazienza*, leggendo le mie ciarle!....

Aiutatemi voi dunque, o lettrici, a protestare! Facciamo anche un *meeting* e proponiamo che lascino all' uomo e alla donna (specialmente) la libertá di scegliere, fra la cremazione e la sepoltura.... fosse anche nella *Pampa*, nei deserti dell'Africa e dell'Arabia !!

Sí, io preferisco le terre infocate dei deserti alla cremazione; e, se sará il caso, un giorno prima della morte, mi recheró in terre piú benigne e piú saggie, e vi moriró tranquillo! o mi seppelliró da me stesso in luoghi dove non possano giammai trovare il mio cadavere !!......

Lettrici, all'opra! Preparate le vostre proteste, se no vi minaccia la piú terribile delle umane sventure.... la *cremazione.*

Tantalo

CRONACA

TEATRI — Colantoni alla Vittoria fu assai applaudito nell'*Otello*. Alcuni degli Attori bene, altri.... é meglio non parlarne.

— Al Politeama debutterá Giovedí la gran Compagnia Guillaume. I fatti confermeranno il nome di cui gode questa *troupe* di valenti artisti.

— Al Goldoni la *Ernani*!!!

— Nel teatro Orpheon di Mercedes ha luogo una rappresentazione diretta dal simpatico tenore Scano.

Vi prendono parte le signore Naghel-Scano, Ciarlini, sorelle Campanella, signori Scano, Bonfanti. Il programma é attraente ed il público di Mercedes pronto ad applaudire la nuova Compagnia composta di alcuni resti della disciolta di Lupi.

Buona fortuna!

—

MIRACOLI! — Un povero diavolo stava perdendo gli spiriti vitali! Un amico gli reca un bicchiere di vino, e l'infermo all'istante risorse alla pristina salute. Era un bicchiere di quel vino che vende il signor Muzio nel suo negozio di vie Parque e San Martin.

— Un'altro riacquistó la vita dello tomaco, appena fumato un sigaro, di quelli che ha Podio, dopo averne fumato uno di quelli della *sconfitta!!*....

— Altri trovó la sua vita con un pranzo al *Paris y Ginevra* in via 25 di Maggio!!....

— Una lettrice morí di disperazione, a causa dei famosi *Processi celebrî* di *Tantalo*; ma passó da morte a vita leggendo uno di quegli articoli che sa scrivere il Dottor Basilio nella *Patria Italiana.*

—

SALUTO! — Tutti gli Dei dell'Olimpo inviano il loro divino saluto alla brava Compagnia Morelli-Tessero in generale, e a tutti gli artisti in particolare. *Giove* ha giá dato gli ordini perché tutti siano propizi i venti all'arte che sta per porsi in viaggio!

—

LA LEGA DEI FANCIULLI — Appoggiamo l'idea del *Maestro Elementare* per una lega di fanciulli che concorrano al buon esito della spedizione Bove. I fanciulli d'Olimpo lo faranno; ed anzi per gli stessi si é decretato celebrare solennemente il *Natale Olimpico*, che ricorre il prossimo 12 Dicembre.

Il programma al numero che seguirá.

Avvisi

La signora

Boschetti

LEVATRICE

avvisa la sua numerosa clientela che si cambió di domicilio.

Il suo nuovo domicilio é in via

GALLIEN y PRINCE

Negociantes-Comisionistas y Agentes de Publicidad

PARIS, 36, RUE LAFAYETTE, 36, PARIS

Compras y Comision de todos géneros y principalmente de los que tienen las marcas y los sellos de los fabricantes como los de :

PERFUMERIA.	TINTAS para escribir.
VINOS y LICORES.	LETRAS de imprenta.
PASTAS y CONSERVAS alimenticias.	PIANOS.
CHOCOLATES.	ARCAS para el dinero y los valores.
MÁQUINAS de vapor.	ALHAJAS de oro y plata.
MÁQUINAS de imprenta.	RELOJES.
MÁQUINAS de todas clases	LÁMPARAS.
CARRUAGES.	BRONCES.
BETUNES.	EVANISTERIA.
TINTAS de imprenta.	LIBRERIA.

Venta y realizacion de todas las mercancias enviadas en consignacion.

La casa **Gallien y Prince**, hace á sus comitentes todos los descuentos de fábrica y no toma más que una comision mínima cuando á los pedidos acompaña una letra de cambio pagadera en Francia, Inglaterra, ó Bélgica ó un envio de mercancias por valor de las compras que se la encargan.

Envia todas las noticias y los catálogos relativos á los géneros que se designen, haciendolo en cartas franqueadas.

Durante la Exposicion de 1878, este periodico podrá ser leido en las oficinas de los Sres **GALLIEN y PRINCE, 36, r. Lafayette, en Paris.**

Aviso.—*Las personas que deseen aprovechar el tiempo de su permanencia en Paris, para entablar relaciones con la casa* **Gallien y Prince**, *podrán hacerse recomendar por los corresponsales que la casa tiene en cada Cuidad, ó bien por las casas de banca que estan en relaciones directas ó indirectas con ella.*

LA CLASE DE GALLETITAS FINAS LLAMADA

VARIEDAD

Conviene especialmente al Comercio de

MENUDEO

Por componerse de mucha variedad de clases, variedad de gustos, variedad de formas, variedad de aroma, variedad de color y variedad de Galletitas azucaradas fabricadas con los MEJORES ingredientes.

PESO GARANTIDO.

Dan entera satisfaccion al consumidor

Prueba de su bondad,— son de

BAGLEY

DOS COSAS BUENAS

HESPERIDINA

Y

GALLETITAS BAGLEY

"PASSATEMPO"

angolo Cuyo e Parana

Il rinomato delizioso stabilimento

GIARDINO--SALA DA BALLO--GRAN SALONE
per pranzi di nozze e per riunioni,
giuochi di boccie.

e una infinitá i altri passatempi.

PRONTEZZA SPECIALITÁ IN LAVORI DI OPERE NITIDEZZA

ELEGANZA

NELLA
TIPOGRAFIA
DI QUESTO GIORNALE
SI ESEGUISCE QUALSIASI LAVORO DEL RAMO
Minerva-Specialitá in etichette

ELEGANZA

PRONTEZZA LAVORI A PREZZI MODICISSIMI NITIDEZZA

SOCIETA GENERALE
DI
Trasporti marittimi a vapore

PACCHETTI FRANCESI
VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE E DI PRIMA CLASSE
Il magnifico vapore

BOURGOGNE

Cap. ROMANÉS

Partira il 20 Novembre per

RIO JANIRO, MARSIGLIA, GENOVA E NAPOLI

Facendo scali A SAN VINCENZO e BARCELLONA

PREZZI DI PASSAGGIO

Prima classe 150 ps. oro
Seconda classe 120 pf oro
Terza classe 50 pf. oro.
Si danno biglietti di passaggio da Europa e qui a 32 pezzi forti in oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza porto del Consolato Italiano.
Biglietti di andata e ritorno in 3ª classe con ribasso.
NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.
NOTA—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico del passeggiero I fanciulli da 8 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.
Per merci e passaggieri dirigersi ai consegnatari signori

P.E. Mattuhe

232 Reconquista 236

BANCA D'ITALIA E RIO DELLA PLATA

VIA-PIEDAD 98 E 102

CAPITALE Pf. 1,500,00 oro
Fondo di riserva pf 67,960,49 oro

er qualunque somma, al cambio di CINQUE FRANCHI per patacone oro, pagabile IN ORO in ogni punto d'Italia senza spesa. e direttamente dai corrispondenti che segnono:

Alessandria	Banca popolare di Alessandria.
Bellagio	Agenzia Banca di Lecco.
Broni	Succursale Banca pop. di Alessand.
Como	Teodoro Giorgetti e C.
Cuneo	Sede della Banca op. di Alessandria
Cassine	Rappresentanze " "
Casteggio	" " "
Chiavenna	Mattoi Buzzi e C.
Firenze	Emanuele Fenzi e C.
Fossano	Sucursale Banca Pop. di Alessand.
GENOVA	Bart. Parodi e fratelli.
Lecco	Banca di Lecco.
Livorno	Sau Salomon.
MILANO	Banca Lomb. di Depositi e Conti C.
Mortara	Sede della Banca Popolare di Aless.
Mede	Succursale " "
Menaggio	Agenzia Banca di Lecco
NAPOLI	Banca Napoletana.
Palermo	Carlo Wedekinde C.
Padova	Banca Veneta di Dep. e Conti cor.
ROMA	Banca Generale—Antonio Cerasí
Sondrio	Maffio e Filippo fratelli Rossi
Stradella	Succursale Banca op. di Aless.
TORINO	I de Fernex e C.
Varese	Cesare Mazzola.
Voghera	Sede della Banca Popolare di Aless
Villlanova D' Asti	Rappres "
Venezia	Banca Veneta--Depositi e Conti
Lugano	"Svizzera" Banca della Svizzera It.
Locarno	Agenzia " "
Bellinsona	Celestino Stoffe
Basilea	Bassller Banhverein
Berna	anca Co mmerciale
Ginevra	Ormonde Thomas
Zurigo	Societa del Cred. svi.
Luzenra	Banca di Lucerna
	Credit Bank.
Coira	Banca di Grigioni.

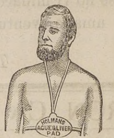
(Bellinsona–Coira: A carico della Ban Svizzera italiana.)

Inoltre si danno Lettere di Credito, e si emettono cambiali a vista e a termine al cambio del giorno, sopra.

LONDRA	aring Brothers e Comp.
ARIGI	A e M Heine successori di Foulde C.
BORDEAUX	iganeau et Fils.
ANVERSA	Luis Falcon.

NOTA-Non rilasciano vaglia per somma min i100.

NON SI LASCINO INGANNARE



Il CUSCINO DI HOLMAN é un remedio che opera prodigiosamente per mezzo dell' assorbimento; contiene materie combinate con cura e venne logorata la vita d'un saggio nel suo scoprimento; non é uno di questi figli sorti dall'audacia e dalla rapina che si offrono al pubblico come prodigi.... dell'industria.
¡Pro ino il Cuscino gl'infermi!
AGENZIA—195 Flor da 195.
E E. CRANWELL—147 Victoria.
P. MURRAY y Ca.—274 Florida.
A. P. SEEDORFF—84 Reconquista.
A. FRANZONI y Ca.—93 Rivadavia.
Agli infermi conviene molto di piú spendere CENTO pezzi colla certezza di GUARIRE che gettarne QUARANTA per tentare una MIGLIORIA.

A LA ECONOMIA

SOMBRERERIA

DE

VESUVIO

DE

Santiago Marchiona

664 - Calle Corrientes - 664

Se venden Sombreros de todas class á precios muy baratos. Se hace c alquier clase de composturas con verdad ra perfeccion y se hace como nuevo c alquíer sombrero rajado o sucío.
NOTA: La casa garante el trabajo, no retirando los efectos pasado un mes, no se tiende reclamo.

TALLER DE MAQUINAS DE COSER

Calle Cuyo 418

Composturas y piezas
para máquinas de coser
Se cambian máquinas usadas
POR NUEVAS

EN ESTA CASA SE
encuentran siempre maquinas
de los mejores sistemas
(NORD AMERICANOS)

Se venden máquinas usada garantidas por un año. Aceite, Hilo, Agujas &
Dicha casa acaba de recibir ultimamente un completo surtido de las mejores máquinas hasta ahora conocidas.

Vattuone Juan
418 — CALLE DE CUYO — 418

DI PROSSIMA PUBBLICAZIONE

L'ALMANACCO

popolare del 1881

per uso della Colonia Italiana nel Plata
Vedrá la luce in Buenos Aires vorso la metá di Ottobre prossimo.

Sommario. — Due parole ai nostri concittadini — Il Calendario — Delle fasi della luna — Degli eclissi del sole — Degli Eclissi della luna — Aumento e diminuzione del giorno per mese — Eclissi del sole e della luna nel 1881 — Le quattro stagioni — Quadro dimostrativo dei giorni festivi — I dodici mesi dell'anno con date storiche — Cenni biografici — Aneddoti — Racconti — Miscellanea.
Questo calendario sia per la sua novitá, come per l'accuratezza con cui venne compilato riuscirá utile ed istruttivo a tutti gli Italiani.

Prezzo ps. 10 m|c.

SOCIETA ROCCO PIAGGIO E FIGLIO

Linea postale

Fra Genova e Rio della Plata

coi vapori Umberto I, 'Italia e Pampa

IL MAGNIFICO VAPORE

UMBERTO I.

di 6000 ton. e 4000 cavalli di forza

PARTIRA IL 28 NOVEMBRE

PER

R. Janeiro, Cadice, Gibilterra, Barcellona, Marsiglia, Genova

E NAPOLI

Prezzo di Passaggio in ORO

Prima classe pf. 150 *oro—Seconda classe p.* 120 *oro—Terza classe ps.* 50 *oro*

Vitto scelto, vino, pane fresco, carne fresca tutto il viaggio

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con 25 p° di ribasso, come pure si danno buoni d'imbarco da Genova a Buenos Aires ritornandosi l'importo intero, non effettuandosi il viaggio.
Per merci e passaggieri dirigersi presso il consegnatario.

Ernesto Piaggio.
Calle 25 de Mayo 185.

| FABRICA DE | CAL | PRIVILEJIADA |

L. Cerrano y C.

Calle Garantias Esquina Paseo de Julio

Escritorio S. Martin 216 entre Cuyo e Corriente
cal viva de Maldonado y de Quegua y cal apagada.

FOTOGRAFA

L'INCENDIO

476 — CUYO — 475
Tra Cerrito e Libertad

Si eseguiscono tarchette fine á ps. 50 dozzina nonche tarchette Conciliacion a 30 ps. la dozzina
Lavoro garantito.

476 - Cuyo - 476

El doctor Bianchi

MEDICO QUIRURGICO
ESPECIALISTA

Recibido en las facultades de Nápoles, Roma y Génova, previene al público de esta ciudad que ha hecho un estudio particular sobre las enfermedades del pecho, de la garganta, del útero y fistolas. Se ocupa especialmente de las enfermedades sifiliticas. Garante sus curas en menos de 15 dias. Da consultas todos los dias de 8 a. m. hasta las 5 p. m.

Calle Callao Núm. 51
ESQUINA PIEDAD,
AL LADO DE LA BOTICA ITALO ARGENTINA

610 23 ap. 22 M.

LA VERDADERA
ECONOMIA

de las familias

gran crisis

Se limpia y se compone toda clase de ropa para hombre, á precios fijos.

Un traje completo de levita	Ps.	35
Id id id id saco	»	30
Una levita	»	20
Un saco	»	15
Un pantalon	»	10

El dueño hace 14 años que trabaja en el oficio en Buenos Aires, garante el trabajo como en las primeras casas.

JOSE AVICO

180 — ESMERALDA — 180

Società G. B. Lavarello e C.

Linea di Vapori italiani

FRA

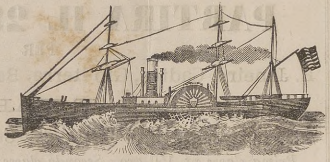
GENOVA E IL RIO DE LA PLATA

coi seguenti Regi Postali

Nord America, Sud America, Europa

E CRISTOFORO COLOMBO

IL MAGNIFICO VAPORE

Sud  America

partira il 7 DICEMBRE

PER GENOVA, NAPOLI E scali intermedi

PREZZI DI PASSAGGIO: 1 a classe pf. 150, -2.a classe pf. 120,—3.a classe pt. 50

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con sensibile ribasso.
B· Si danno buoni d'imbarco personali dall'Italia e Spagna a Bs. Aires á 32 ps. oro

NOTA—Le partenze da Genova sono il primo d'ogni mese.
ALTRA—Per merci dirigersi all'unico Agente in Buenos Aires.

Giovanni Lavarello
CORRIENTES 75.

NOTA—L'ufficio si é trasferito in via Corrientes 75 di rimpetto al Regio Consolato Italiano. p.m.

STABILIMENT O MEDICO

di

Aeroterapia y Atmiatria

148 -- Suipacha -- 148

Questo stabilimento nuovo in Buenos Aires, provveduto degli apparati m derni e di riconosciuta atiltá dai piú dotti medici europe pel trattamento delle malattie, che per la loro cronicitá e gravitá non sor curabili per mezzo degli agenti terapeutici comuni e organizatelo nel modo seguente;

Camera respiratoria del "J urdanet"

che puó contenere 5 persone per volta, costantemente aerata da pompe mosse a vapore pel trattamento delle malattie del petto.

Sala di atmiatria

Con grandi apparati perfezionati di *polverizzazione* ed *inalazione* coi quali si ottiene la polverizzazione dell'acqua di mare e i altri quiidi medicamentosi e la inalazione di Ossigeno Ozono ed essenze ossigenate per la malattia dei bronchi e della gola.

Gabinetto di Nebulizzazione

per portare direttamente nei polmoni sostanze medicino le.

Apparati completi elettrici per le malattie nervose

Colla scientifica ed accurata applicazione di tali mezzi del tutto nuovi e potenti, l'ASMA, le BRONCHITI CRONICHE, la *tosse canina* dei bambini), la CLOROSI, la ANEMIA, la SORDITA c tariale, l'IMPOVERIMENTO DEL SANGUE per CAUSE SIFILICHE se *per l'abuso di mercurio* si guariscono costantemente.
La TISI POLMONARE di 1.° e 2.° grado e il REUMA ISMO CRONICO si guariscono quasi sempre o si modificano di un modo sodisfacente come vien dimost alle statistiche dei Do. *Travaz, Bertin, Milliet, Von, Vivenot, Bert, Fontaine, Jourdanet,* ecc.
Le persone che per antecedenti di fa mig o per debole cost one fossero predisposte alle malattie del petto come quelle indebolite le qualunque causa nonché i convalescenti di unghe malattie t ova ei descritti nuovi agenti terapeutici, mezzi sicuri di profilassi per cura quello stabilimento vi é un *servizio me ico notturno.*

le ore di consulta, sono dalla Una alle Tre pom.